

Concert

im Saale des Gewandhauses.

Donnerstags, den 14. Nov. 1782.

Erster Theil.

Sinfonie, von Banhall.

Arie, von Anfossi, (Madem. Schröter.)

Io crudele! io sconigliata!
Giusti Dei, che far degg'io?
Or non posso all' Idol mio
Più vantar la fedeltà.

Concert auf der Flöte, (Herr Better.)

Duett, aus der Oper Perseo, von Sacchini.

Andromeda. Al primo amor fedele
Quest' alma, che t'adora,
Da te divisa ancora,
Sempre farà con te.

Perseo. Lungi dal mio tesoro
Nò, non sperar ch'io viva:
Presto di Lete in riva,
Cara, farai con me

Androm. Deh, vivi i giorni miei!

Perseo. Ah, nò! ch'io non potrei!

a due. Ah, che in mezzo al mio tormento
Se morir io già mi sento,
Ah, perchè morir non sò?
Pietà vi desti, oh Dei,
Un suenturato amor!
Ah, che in mezzo etc.

Zweyter

Zwenter Theil.

Sinfonie, von Dittersdorf.

Arie, aus Olimpiade, von Haffe. (Mad. Braunau.)

Superbo di me stesso
Andrò portando in fronte
Quel caro nome impresso,
Come mi, stà nel cor.

Dirà la Grecia poi,
Che fur communi a noi
L'opre, i pensier', gli affetti,
E alfine i nomi ancor.

Chor, aus l'italiana in Londra, von Cimarosa.

Son qual nave in mar turbato
Fra l'orror della tempesta;
Sufurare il nembo io sento,
Cresce l'onda, cresce il vento,
E più speme il cor non à.

Sinfonie, von Rosetti.

Entrée-Billets für Fremde, sind bey dem Bibliothekaufwärter
Meyer zu 12. Gr. zu haben.



HT 1A01212006